

ALMANACCO

Martiri di Sebastia

ALMANACCO

10_03_2011

Rino Cammilleri

Durante la persecuzione di Licinio quaranta soldati cristiani della XII Legione *Fulminata*, di stanza a Melitene in Armenia, vennero esposti nudi nella neve. Vasche di acqua calda erano pronte per coloro che avessero accettato di sacrificare agli idoli. Il supplizio avvenne presso la palestra delle terme di Sebastia (oggi in Turchia). I quaranta avevano fatto scrivere il loro testamento al loro ufficiale, Melezio. Fu proprio lui il solo a cedere. Dopo qualche ora, si tuffò nella vasca ma lo sbalzo di temperatura gli provocò una sincope e morì. A quel punto il custode delle terme, Aglaio, si dichiarò cristiano, si spogliò e ne prese il posto. Ancora oggi, in Asia Minore e nei Balcani, diverse città portano, nelle varie lingue, il nome di «Quaranta».